

## Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



**LAPI CHIMICI S.p.A.**

**PS1110 - CORRETTORE PH PIU' GRANULARE**

Revisione n. 3  
Data revisione 17/10/2022  
Stampata il 17/10/2022  
Pagina n. 1/26  
Sostituisce la revisione: 2  
(Data revisione: 07/06/2021)

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: PS1110  
Denominazione: **CORRETTORE PH PIU' GRANULARE**  
Numero INDEX: 011-005-00-2  
Numero CE: 207-838-8  
Numero CAS: 497-19-8  
Numero Registrazione: 01-2119485498-19-XXXX

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Correttore granulare per alzare il valore del pH dell'acqua di piscina.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **LAPI CHIMICI SPA**  
Indirizzo: via Cassia 45  
Località e Stato: 52048 Montagnano - Monte San Savino (AR)  
Italia  
tel. +39 0575 848195  
fax +39 0575 848197  
e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: [sicurezza@lapichimici.it](mailto:sicurezza@lapichimici.it)  
Fornitore: LAPI CHIMICI S.p.A.

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

<b>Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore):</b>	Centro Antiveleni di Pavia – tel. +39 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia).
	Centro Antiveleni di Milano – tel. +39 02 66101029 (Osp. Niguarda Cà Granda – Milano).
	Centro Antiveleni di Bergamo - tel.+39 800 883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo).
	Centro Antiveleni di Firenze Careggi (FI) - tel. +39 055 7947819 (Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze).
	Centro Antiveleni di Roma – tel. +39 06 3054343 (CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma).
	Centro Antiveleni di Roma – tel. +39 06 49978000 (CAV Policlinico "Umberto I" – Roma).
	Centro Antiveleni di Roma – tel. +39 06 68593726 (CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA – Roma).
	Centro Antiveleni di Napoli – tel. +39 081 5453333 (Az. Osp. "A. Cardarelli" – Napoli).
Centro Antiveleni di Foggia – tel. +39 800 183459 (Az. Osp. Univ. Foggia).	
Centro Antiveleni di Verona – tel. +39 800 011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona).	
<b>Numero telefonico di emergenza aziendale:</b>	tel. +39 0575 848195 (LAPI CHIMICI S.p.A. - Servizio solo tecnico, con orario da lunedì a venerdì 8:00-12:30 e 14:00-17:00).

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.  
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

## Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



**LAPI CHIMICI S.p.A.**

**PS1110 - CORRETTORE PH PIU' GRANULARE**

Revisione n. 3  
Data revisione 17/10/2022  
Stampata il 17/10/2022  
Pagina n. 2/26  
Sostituisce la revisione: 2  
(Data revisione: 07/06/2021)

Classificazione e indicazioni di pericolo:  
Irritazione oculare, categoria 2

H319

Provoca grave irritazione oculare.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:  
**H319**

Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

**P101** In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
**P102** Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
**P264** Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.  
**P280** Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.  
**P305+P351+P338** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
**P337+P313** Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
**P501** Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

**Contiene:** Sodio carbonato  
**INDEX** 011-005-00-2

### 2.3. Altri pericoli

La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).  
La sostanza non ha proprietà di interferente endocrino.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>Sodio carbonato</b>		
CAS 497-19-8	99 ≤ x ≤ 100	Eye Irrit. 2 H319
CE 207-838-8		
INDEX 011-005-00-2		
Reg. REACH 01-2119485498-19-XXXX		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### 3.2. Miscele

Informazione non pertinente.

## Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



**LAPI CHIMICI S.p.A.**

**PS1110 - CORRETTORE PH PIU' GRANULARE**

Revisione n. 3  
Data revisione 17/10/2022  
Stampata il 17/10/2022  
Pagina n. 3/26  
Sostituisce la revisione: 2  
(Data revisione: 07/06/2021)

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**IN CASO DI INALAZIONE:** Spostare la persona esposta subito all'aria aperta. In assenza di respirazione, o se la respirazione è irregolare o addirittura in caso di arresto respiratorio bisogna fornire una respirazione artificiale o la somministrazione di ossigeno ad opera di personale addestrato. Consultare subito un medico.

**IN CASO DI INGESTIONE:** Sciacquare la bocca e dare 200-300 ml di acqua da bere, non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Non indurre il vomito se non espressamente indicato dal medico. Consultare subito un medico.

**IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:** Applicare misure generali se si verificano irritazioni agli occhi. Non strofinare gli occhi. Rimuovere eventuali lenti a contatto, se agevole farlo. Lavare accuratamente gli occhi con acqua, avendo cura di sciacquare sotto le palpebre. Se l'irritazione persiste, continuare a sciacquare per 15 minuti, risciacquare di volta in volta sotto le palpebre. Se il fastidio persiste, consultare un medico.

**IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Consultare un medico se il problema persiste. Lavare accuratamente con acqua e sapone. In caso di irritazioni consultare un medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

##### Effetti acuti dose-dipendenti

Occhi: provoca irritazione oculare. Disturbi della vista. Arrossamento congiuntivale dell'occhio.

Inalazione: può provocare irritazione del naso, della gola e dei polmoni, tosse (a elevate concentrazioni).

Orale: può causare bruciori o irritazioni al cavo orale, alla gola e spasmi intestinali, nausea, vomito, diarrea.

Cute: può causare irritazione meccanica alla pelle.

##### Effetti cronici

Cute: Il contatto prolungato con la pelle può causarne l'irritazione.

Occhi: Grave irritazione oculare.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza). Trattare sintomaticamente.

### SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

##### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata. Valutare eventuali altri prodotti chimici coinvolti nell'incendio e quali mezzi di estinzione possono essere utilizzati per il loro spegnimento.

##### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare. Valutare eventuali altri prodotti chimici coinvolti nell'incendio e quali mezzi di estinzione NON possono essere utilizzati per il loro spegnimento.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

##### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

I prodotti di combustione possono comprendere i seguenti materiali: Diossido di carbonio, monossido di carbonio, ossido di sodio.

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

##### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

##### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



**LAPI CHIMICI S.p.A.**

**PS1110 - CORRETTORE PH PIU' GRANULARE**

Revisione n. 3  
Data revisione 17/10/2022  
Stampata il 17/10/2022  
Pagina n. 4/26  
Sostituisce la revisione: 2  
(Data revisione: 07/06/2021)

### SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

##### Personale non addetto all'emergenza:

Non intraprendere alcuna azione che implichi alcun rischio personale o senza un adeguato addestramento. Evitare la formazione di nubi di polvere. Garantire un'adeguata ventilazione nel luogo/locale interessato. Evacuare le aree circostanti. Non toccare o camminare sul materiale versato. In ambiente chiusi fornire adeguata ventilazione. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Indossare un respiratore appropriato quando la ventilazione è inadeguata. Evitare l'inalazione delle polveri. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Seguire le opportune procedure interne previste per il personale non autorizzato ad intervenire direttamente in caso di rilascio accidentale.

##### Personale addetto all'emergenza:

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. Evitare azioni che comportano rischi personali o avviate senza una formazione adeguata. Evitare l'accesso all'area a persone non strettamente indispensabili e sprovviste delle adeguate protezioni. Garantire un'adeguata ventilazione nel luogo/locale interessato. Evitare l'inalazione delle polveri. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la dispersione del materiale versato, il deflusso e il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi, fognature e falde freatiche. Informare immediatamente le autorità competenti in caso di inquinamento in maniera da limitare quanto più possibile i danni ambientali.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

### SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Non disperdere il prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Indossare idonei dispositivi di protezione individuale (consultare la sezione 8 della presente scheda dati di sicurezza). Evitare la formazione di nubi di polvere, specialmente in recipienti chiusi (es. silos, etc.). Non riutilizzare mai i contenitori vuoti prima che siano stati sottoposti a pulizia industriale o ricondizionamento. Prima di effettuare lavori a fuoco bonificare linee e contenitori. Prima di eseguire operazioni di travaso assicurarsi che all'interno del serbatoio non siano presenti residui di sostanze incompatibili.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda dati di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Conservare gli imballaggi chiusi ed etichettati. I contenitori devono inoltre essere protetti dal danneggiamento, dagli urti accidentali e dalle cadute. Stoccare in luogo ben ventilato, asciutto e fresco.

Proteggere dall'irraggiamento solare diretto. Minimizzare attraverso adeguati interventi di tipo procedurale e impiantistico tutte le possibili sorgenti di perdita. Mantenere lontano da alimenti, mangimi o bevande. Conservare soltanto nel recipiente originale.

La sistemazione dell'area di stoccaggio deve essere tale da impedire la percolazione nel suolo delle fuoriuscite accidentali.

Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Evitare l'esposizione all'aria e all'umidità.

Temperatura di stoccaggio: 5 - 25°C.

Materiale di imballaggio idoneo: Polietilene, tessuto plastico + PE

Materiale di imballaggio non idoneo: materiali permeabili all'umidità.

#### 7.3. Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2.

## Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



**LAPI CHIMICI S.p.A.**

**PS1110 - CORRETTORE PH PIU' GRANULARE**

Revisione n. 3  
Data revisione 17/10/2022  
Stampata il 17/10/2022  
Pagina n. 5/26  
Sostituisce la revisione: 2  
(Data revisione: 07/06/2021)

### SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

##### Sodio carbonato

##### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			5 mg/m3				10 mg/m3	

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna esposizione attesa; NPI = nessun pericolo identificato;  
LOW = pericolo basso; MED = pericolo medio; HIGH = pericolo alto.

Si raccomanda di considerare nel processo di valutazione del rischio i valori limite di esposizione professionale previsti dall' ACGIH per le polveri inerti non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3 mg/mc; PNOC frazione inalabile: 10 mg/mc). In caso di superamento di tali limiti si consiglia l'utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base all'esito della valutazione del rischio.

##### Procedure di monitoraggio consigliate

Questo prodotto contiene sostanze con limiti di esposizione, per cui potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria.

Gli Standard Europei di riferimento, come raccomandato nell'allegato XLI del D.Lgs. 81/2008, sono:

- norma UNI EN 689:2019 "Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale.";
- norma UNI EN 482:2021 Esposizione nei luoghi di lavoro - Procedure per la determinazione della concentrazione degli agenti chimici - Requisiti prestazionali di base".

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

##### PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Principali materiali consigliati: Gomma nitrilica (spessore  $\geq 0,11$  mm), Neoprene e gomma naturale (spessore  $\geq 0,3$  mm).

Classe di protezione: 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti).

In fase di identificazione del pertinente materiale e del relativo spessore da utilizzare è altamente raccomandato confrontarsi direttamente con il produttore dei DPI per valutare l'effettiva protezione in merito alle peculiari caratteristiche del medesimo sulla base dell'uso e della durata di utilizzo.

Devono essere considerate: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

##### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

##### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

##### PROTEZIONE RESPIRATORIA

Si consiglia l'utilizzo di una mascherina facciale filtrante di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) ed effettiva necessità, dovrà essere definita in base all'esito della valutazione del rischio (rif. norma EN 149).

##### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



**LAPI CHIMICI S.p.A.**

**PS1110 - CORRETTORE PH PIU' GRANULARE**

Revisione n. 3  
Data revisione 17/10/2022  
Stampata il 17/10/2022  
Pagina n. 6/26  
Sostituisce la revisione: 2  
(Data revisione: 07/06/2021)

### SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	Solido in polvere fine o granulare.	
Colore	Bianco.	
Odore	Inodore.	
Soglia olfattiva	Non applicabile.	
Punto di fusione o di congelamento	851 °C	
Punto di ebollizione iniziale	Non applicabile.	Nota: Si decompone oltre i 400 °C in CO <sub>2</sub> e Na <sub>2</sub> O rendendo impossibile la determinazione del punto di ebollizione
Intervallo di ebollizione	Non applicabile.	
Infiammabilità	Il prodotto non è infiammabile.	
Limite inferiore esplosività	Non applicabile.	
Limite superiore esplosività	Non applicabile.	
Punto di infiammabilità	Non applicabile.	
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile.	
Temperatura di decomposizione	>400°C °C	Nota: Decompone in CO <sub>2</sub> e Na <sub>2</sub> O
pH	11,3	Concentrazione: 10 g/L % Temperatura: 25 °C
Viscosità cinematica	Non applicabile.	
Solubilità	idrosolubilità: 71 g/L (a 0°C) - 212,5 g/L (a 20°C).	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non applicabile sulla base della natura inorganica della sostanza.	
Tensione di vapore	Non disponibile.	Motivo per mancanza dato: Trascurabile
Densità e/o Densità relativa	2,52 - 2,53 Kg/dm <sup>3</sup> (a 20°C).	
Densità di vapore relativa	Non applicabile.	
Caratteristiche delle particelle		
Distribuzione dimensionale	> 600 µg: 5% max; > 150 µg: 88%min – tipico 90%; < 75 µg: 5% max	

#### 9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici  
Informazioni non disponibili.

#### 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione	Non applicabile.
Peso molecolare	106 g/mol
Proprietà esplosive	Non esplosivo. Non è necessario eseguire il test poiché la sostanza non ha gruppi funzionali associati a proprietà esplosive.
Proprietà ossidanti	Non ossidante. Non è necessario eseguire il test poiché la sostanza non ha gruppi funzionali associati a proprietà ossidanti.
pKa	6,4-10,3
Densità apparente	0,97-1,10 Kg/L (metodo: scorrimento libero).

## Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



**LAPI CHIMICI S.p.A.**

**PS1110 - CORRETTORE PH PIU' GRANULARE**

Revisione n. 3  
Data revisione 17/10/2022  
Stampata il 17/10/2022  
Pagina n. 7/26  
Sostituisce la revisione: 2  
(Data revisione: 07/06/2021)

### SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.  
Si decompone per reazione con acidi forti.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Le polveri sono potenzialmente esplosive in miscela con l'aria.  
Alluminio, metalli alcalino terrosi, composti organici azotati, fluorina, metalli alcalini, anidridi, acido solforico concentrato.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'accumulo di polveri nell'ambiente.  
Evitare calore e umidità.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Alluminio finemente diviso. Acidi forti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Se sottoposto a temperature elevate può dare origine a prodotti di decomposizione pericolosi.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili.

##### Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili.

##### Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili.

##### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili.

#### TOSSICITÀ ACUTA

Sodio carbonato	
LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg (Coniglio)
LD50 (Orale):	2800 mg/kg (Ratto maschio/femmina).
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	2300 mg/m <sup>3</sup> /2h (Ratto maschio; OECD 403; inalazione: aerosol)

#### CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Metodo: OECD 404

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio bianco (New Zealand)

Risultati: non irritante per la pelle.

#### GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

Metodo: EPA 16 CFR 1500.42

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: coniglio bianco (New Zealand)

Risultati: provoca danni oculari, Cat. 2.

## Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



**LAPI CHIMICI S.p.A.**

**PS1110 - CORRETTORE PH PIU' GRANULARE**

Revisione n. 3  
Data revisione 17/10/2022  
Stampata il 17/10/2022  
Pagina n. 8/26  
Sostituisce la revisione: 2  
(Data revisione: 07/06/2021)

### SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Non ci sono dati disponibili sulla sensibilizzazione del carbonato di sodio.

Conformemente alla sezione 1 dell'allegato XI del regolamento REACH, i test non sembrano scientificamente necessari. Si ritiene che il carbonato di sodio non abbia proprietà sensibilizzanti, in base al ruolo fisiologico dei suoi ioni costituenti.

### Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili.

### Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili.

### MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Autori del test: Olivier e Marzin (1987).

Test in vitro:

Specie: Escherichia coli Chromotest PQ37 per 2 h senza attivazione metabolica

Risultati: negativo. Citotossicità: 1100 microg/ml.

Test in vivo: non disponibile.

### CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

### TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

### Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili.

### Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Metodo: nessuna linea guida, rapporto di studio (1974)

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: ratto (Wistar)

Vie d'esposizione: orale

Risultati NOAEL (materno): > 245 mg/kg peso corporeo/giorno

Risultati NOAEL (teratogenicità): > 245 mg/kg peso corporeo/giorno

La sostanza non presenta quindi effetti di tossicità sullo sviluppo della progenie.

### Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili.

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Segni di irritazione del tratto respiratorio sono stati osservati in uno studio di tossicità acuta per inalazione condotto su ratti, topi e porcellini d'India esposti ad alte concentrazioni di aerosol Na<sub>2</sub>CO<sub>3</sub> (500 mg / m<sup>3</sup> e oltre, 1 µm di diametro equivalente)

Esposizione: 2 ore

Riferimento bibliografico: Busch et al., 1983.

Non disponibili informazioni sull'uomo.

### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili.

### Via di esposizione

Informazioni non disponibili.

### TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

In conformità alla colonna 2 degli allegati VIII e IX del regolamento REACH, gli studi di tossicità a dose ripetuta (richiesti al punto 8.6) non sono necessari quando una sostanza subisce disintegrazione immediata e ci sono dati sufficienti sui prodotti di scissione.

Il carbonato di sodio si dissocia in ioni che sono presenti fisiologicamente in livelli relativamente alti nei vertebrati. Pertanto, gli studi di tossicità a dosi ripetute sono considerati (scientificamente) non necessari.

## Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



**LAPI CHIMICI S.p.A.**

**PS1110 - CORRETTORE PH PIU' GRANULARE**

Revisione n. 3  
Data revisione 17/10/2022  
Stampata il 17/10/2022  
Pagina n. 9/26  
Sostituisce la revisione: 2  
(Data revisione: 07/06/2021)

### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili.

### Via di esposizione

Informazioni non disponibili.

### PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Studio scientificamente non applicabile sulla base dello stato fisico della sostanza.

Rif. Conformemente alla sezione 2 dell'allegato XI del regolamento REACH, non è necessario condurre la prova a causa delle proprietà della sostanza.

Il carbonato di sodio è un solido, per cui non presenta alcun pericolo in caso di aspirazione.

### **11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## **SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

### **12.1. Tossicità**

Sodio carbonato

LC50 - Pesci

300 mg/l/96h (Lepomis macrochirus)

EC50 - Crostacei

200 mg/l/48h (Ceriodaphnia sp.)

Alghe e piante acquatiche:

il carbonato di sodio viene dissociato in ioni sodio e carbonato. Entrambi gli ioni esistono originariamente in natura e le loro concentrazioni nell'acqua di superficie dipendono vari fattori, come parametri geologici, agenti atmosferici e attività umane. Quindi c'è una fonte continua di entrambi gli ioni nell'ambiente ed entrambi gli ioni sono stati misurati ampiamente negli ecosistemi acquatici.

I risultati possono essere previsti in base all'aumento del pH della soluzione in esame, dipendono inoltre dalla specie algale selezionata, dalla composizione del terreno di prova. (Fonte bibliografica: OECD, 2002).

### **12.2. Persistenza e degradabilità**

Sodio carbonato

Solubilità in acqua

212,5 g/l (Temp.: 20°C; pH: >11)

Degradabilità: lo studio non è applicabile in quanto la sostanza è inorganica.

Idrolisi: Test non necessario. La sostanza si dissocia in sodio e carbonato.

### **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Test non necessario. La sostanza si dissocia in sodio e carbonato ed entrambi gli ioni non si accumulano nei tessuti viventi (log Pow non è applicabile per sostanze inorganiche che si dissociano).

### **12.4. Mobilità nel suolo**

Adsorbimento / desorbimento: Test non necessario. La sostanza si dissocia in sodio e carbonato ed entrambi gli ioni non si adsorbono sul particolato.

### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

La sostanza non ha proprietà di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) e non è molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

### **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

### **12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili.

## Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



**LAPI CHIMICI S.p.A.**

**PS1110 - CORRETTORE PH PIU' GRANULARE**

Revisione n. 3  
Data revisione 17/10/2022  
Stampata il 17/10/2022  
Pagina n. 10/26  
Sostituisce la revisione: 2  
(Data revisione: 07/06/2021)

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente.

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

##### Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile.

##### Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

##### Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna.

## Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



**LAPI CHIMICI S.p.A.**

**PS1110 - CORRETTORE PH PIU' GRANULARE**

Revisione n. 3  
Data revisione 17/10/2022  
Stampata il 17/10/2022  
Pagina n. 11/26  
Sostituisce la revisione: 2  
(Data revisione: 07/06/2021)

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:  
Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:  
Nessuna.

### Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per la sostanza:  
SODIO CARBONATO.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

**Eye Irrit. 2** Irritazione oculare, categoria 2  
**H319** Provoca grave irritazione oculare.

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)

## Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



**LAPI CHIMICI S.p.A.**

**PS1110 - CORRETTORE PH PIU' GRANULARE**

Revisione n. 3  
Data revisione 17/10/2022  
Stampata il 17/10/2022  
Pagina n. 12/26  
Sostituisce la revisione: 2  
(Data revisione: 07/06/2021)

6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

La presente versione annulla e sostituisce la versione precedente (contraddistinta da "Revisione n. 2 – Data revisione 07/06/2021").

Vi invitiamo a voler considerare la presente come ultima edizione e a distruggere la scheda di sicurezza precedentemente inviata (contraddistinta da "Revisione n. 2 – Data revisione 07/06/2021").

### Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 15 / 16.

**Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione**Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878**LAPI CHIMICI S.p.A.****PS1110 - CORRETTORE PH PIU' GRANULARE**Revisione n. 3  
Data revisione 17/10/2022  
Stampata il 17/10/2022  
Pagina n. 13/26  
Sostituisce la revisione: 2  
(Data revisione: 07/06/2021)**SCENARIO DI ESPOSIZIONE**  
relativo alla sostanza **SODIO CARBONATO**  
(Reg. REACH 01-2119485498-19-xxxx, N. INDEX 011-005-00-2)**Uso industriale, e, Uso professionale****1.1. Descrizione della situazione**

Gruppi di utilizzatori principali	:	<b>SU 3</b>	Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati pressositi industriali
Settore d'uso finale	:	<b>SU0</b>	Altro
		<b>SU1</b>	Agricoltura, silvicoltura, pesca
		<b>SU2a</b>	Attività minerarie (tranne le industrie offshore)
		<b>SU2b</b>	Industrie offshore
		<b>SU3</b>	Fabbricazione Industriale (tutte)
		<b>SU4</b>	Industrie alimentari
		<b>SU5</b>	Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia
		<b>SU6a</b>	Lavorazione di legno e prodotti in legno
		<b>SU6b</b>	Produzione di pasta per la fabbricazione della carta, carta e prodotti di carta
		<b>SU7</b>	Stampa e riproduzione di supporti registrati
		<b>SU8</b>	Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)
		<b>SU9</b>	Fabbricazione di prodotti di chimica fine
		<b>SU 10</b>	Formulazione [miscelazione] di preparati e/ o reimballaggio(tranne le leghe)
		<b>SU11</b>	Fabbricazione di articoli in gomma
		<b>SU12</b>	Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione
		<b>SU13</b>	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, per esempio intonaci, cemento
		<b>SU14</b>	Attività metallurgiche, comprese le leghe
		<b>SU15</b>	Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature
		<b>SU16</b>	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche
		<b>SU17</b>	Fabbricazione di articoli generici, per esempio macchinari, apparecchiature, autoveicoli e altri mezzi di trasporto
		<b>SU18</b>	Fabbricazione di mobili
		<b>SU19</b>	Costruzioni
		<b>SU20</b>	Servizi sanitari
		<b>SU 22</b>	Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
		<b>SU23</b>	Elettricità, vapore, gas, fornitura di acqua e trattamento delle acque reflue
		<b>SU24</b>	Ricerca e sviluppo scientifici
Categoria a rilascio nell'ambiente	:	<b>ERC4</b>	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli
		<b>ERC5</b>	Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
		<b>ERC6a</b>	Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)
		<b>ERC6b</b>	Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi
		<b>ERC6d</b>	Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri

## Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



**LAPI CHIMICI S.p.A.**

**PS1110 - CORRETTORE PH PIU' GRANULARE**

Revisione n. 3  
Data revisione 17/10/2022  
Stampata il 17/10/2022  
Pagina n. 14/26  
Sostituisce la revisione: 2  
(Data revisione: 07/06/2021)

Categoria del processo	ERC7	Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
	ERC8a	Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvantitecnologici in sistemi aperti
	ERC8b	Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti
	ERC8c	Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
	ERC8d	Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
	ERC8e	Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti
	ERC8f	Ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
	ERC9a	Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi
	ERC9b	Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi
	PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile
	PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata
	PROC3	Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)
	PROC4	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
	PROC7	Applicazione spray industriale
	PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate
	PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate
	PROC9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
	PROC10	Applicazione con rulli o pennelli
	PROC11	Applicazione spray non industriale
	PROC13	Trattamento di articoli per immersione e colata
PROC15	Uso come reagenti per laboratorio	
PROC17	Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto	
PROC18	Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico	
PROC19	Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale	
PROC22	Operazioni di lavorazione nell'ambito di processi potenzialmente chiusi con minerali/ metalli a temperature elevate; ambiente industriale	
PROC23	Operazioni di lavorazione e trasferimento in processi aperti con minerali/ metalli a temperature elevate	
PROC26	Manipolazione di sostanze inorganiche solide a temperatura ambiente	

### 1.2. Condizioni relative all'uso con effetti sull'esposizione

**1.2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli, ERC5 Uso industriale che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice, ERC6a Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie), ERC6b Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi, ERC6d Uso industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri, ERC7 Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi**

## Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



**LAPI CHIMICI S.p.A.**

**PS1110 - CORRETTORE PH PIU' GRANULARE**

Revisione n. 3  
Data revisione 17/10/2022  
Stampata il 17/10/2022  
Pagina n. 15/26  
Sostituisce la revisione: 2  
(Data revisione: 07/06/2021)

L'emissione nell'ambiente è considerata trascurabile.

### Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso).

### Condizioni tecniche e misure precauzionali/ misure organizzative

Acqua : Regolazione del pH

### Condizioni e misure relative all'impianto di trattamento delle acque reflue

Tipo d'impianto di trattamento delle acque reflue : Impianto comunale di trattamento delle acque reflue

### Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento

Trattamento dei rifiuti : Filtrazione dell'aria – rimozione delle particelle

**1.2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a Ampio uso dispersivo in ambiente internodi coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti, ERC8b Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti, ERC8c Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice, ERC8d Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti, ERC8e Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti, ERC8f Ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice, ERC9a Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi, ERC9b Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi, Uso professionale**

L'emissione nell'ambiente è considerata trascurabile.

### Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso).

### Condizioni tecniche e misure precauzionali/ misure organizzative

Acqua : Regolazione del pH

### Condizioni e misure relative all'impianto di trattamento delle acque reflue

Tipo d'impianto di trattamento delle acque reflue : Impianto comunale di trattamento delle acque reflue

### Condizioni e provvedimenti riguardanti il trattamento esterno dei rifiuti destinati allo smaltimento

Trattamento dei rifiuti : Filtrazione dell'aria – rimozione delle particelle

**1.2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC3 Uso in un processo a lotti chiuso(sintesi o formulazione), PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura), PROC17 Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto, PROC18 Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico Uso professionale**

### Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso).  
Forma Fisica (al momento dell'uso) : Miscela liquida

### Frequenza e durata dell'uso

## Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



**LAPI CHIMICI S.p.A.**

**PS1110 - CORRETTORE PH PIU' GRANULARE**

Revisione n. 3  
Data revisione 17/10/2022  
Stampata il 17/10/2022  
Pagina n. 16/26  
Sostituisce la revisione: 2  
(Data revisione: 07/06/2021)

Frequenza dell'uso : > 4 ore / giorno

**Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori**  
all'aperto / al coperto : al coperto

### Condizioni tecniche e precauzioni

Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.

### Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

### Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Occhiali di protezione di sicurezza, Guanti di protezione, Indossare indumenti da lavoro adeguati., In caso di nubi di polvere, maschera antipolvere efficace.

Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro., Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

### 1.2.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1 Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile, PROC2 Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata Usoprofessionale

### Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza nella  
Miscela/Articolo

Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso).

Forma Fisica (al momento dell'uso) : Miscela liquida

### Frequenza e durata dell'uso

Frequenza dell'uso : < 15 minuti / giorno

### Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

all'aperto / al coperto : al coperto

### Condizioni tecniche e precauzioni

Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.

### Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

### Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Occhiali di protezione di sicurezza, Guanti di protezione, Indossare indumenti da lavoro adeguati., In caso di nubi di polvere, maschera antipolvere efficace.

Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro., Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

### 1.2.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC4 Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione, PROC10 Applicazione con rulli o pennelli, PROC11 Applicazione spray non industriale Uso professionale

## Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



**LAPI CHIMICI S.p.A.**

**PS1110 - CORRETTORE PH PIU' GRANULARE**

Revisione n. 3  
Data revisione 17/10/2022  
Stampata il 17/10/2022  
Pagina n. 17/26  
Sostituisce la revisione: 2  
(Data revisione: 07/06/2021)

### Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso).  
Forma Fisica (al momento dell'uso) : Miscela liquida

### Frequenza e durata dell'uso

Frequenza dell'uso : > 4 ore / giorno

### Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

all'aperto / al coperto : al coperto

### Condizioni tecniche e precauzioni

Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.

### Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

### Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Occhiali di protezione di sicurezza, Guanti di protezione, Indossare indumenti da lavoro adeguati., In caso di nubi di polvere, maschera antipolvere efficace.

Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro., Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

---

**1.2.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate, PROC8b Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate, PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata, PROC15 Uso come reagenti per laboratorio, PROC19 Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale Uso professionale**

---

### Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso).  
Forma Fisica (al momento dell'uso) : Miscela liquida

### Frequenza e durata dell'uso

Frequenza dell'uso : < 1 ore / giorno

### Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

all'aperto / al coperto : al coperto

### Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

### Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Occhiali di protezione di sicurezza, Guanti di protezione, Indossare indumenti da lavoro adeguati., In caso di nubi di

## Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



**LAPI CHIMICI S.p.A.**

**PS1110 - CORRETTORE PH PIU' GRANULARE**

Revisione n. 3  
Data revisione 17/10/2022  
Stampata il 17/10/2022  
Pagina n. 18/26  
Sostituisce la revisione: 2  
(Data revisione: 07/06/2021)

polvere, maschera antipolvere efficace.

Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro., Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

**1.2.7 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC1 Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile, PROC2 Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata, PROC3 Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione), PROC4 Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione, PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate, PROC8b Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate, PROC10 Applicazione con rulli o pennelli, PROC11 Applicazione spray non industriale, PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata, PROC15 Uso come reagenti per laboratorio, PROC19 Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale Uso industriale**

### Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso).  
Forma Fisica (al momento dell'uso) : Solido, mediamente polveroso

### Frequenza e durata dell'uso

Frequenza dell'uso : > 4 ore / giorno

### Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

all'aperto / al coperto : al coperto

### Condizioni tecniche e precauzioni

Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.

### Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

### Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Occhiali di protezione di sicurezza, Guanti di protezione, Indossare indumenti da lavoro adeguati., In caso di nubi di polvere, maschera antipolvere efficace.

Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro., Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

**1.2.8 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC3 Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione), PROC7 Applicazione spray industriale, PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura), PROC17 Lubrificazione in condizioni di elevato consumo energetico e nell'ambito di un processo parzialmente aperto, PROC18 Ingrassaggio in condizioni di elevato consumo energetico Uso industriale**

### Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso).  
Forma Fisica (al momento dell'uso) : Miscela liquida

## Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



**LAPI CHIMICI S.p.A.**

**PS1110 - CORRETTORE PH PIU' GRANULARE**

Revisione n. 3  
Data revisione 17/10/2022  
Stampata il 17/10/2022  
Pagina n. 19/26  
Sostituisce la revisione: 2  
(Data revisione: 07/06/2021)

### Frequenza e durata dell'uso

Frequenza dell'uso : > 4 ore / giorno

### Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

all'aperto / al coperto : al coperto

### Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

### Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Occhiali di protezione di sicurezza, Guanti di protezione, Indossare indumenti da lavoro adeguati., In caso di nubi di polvere, maschera antipolvere efficace.

Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro., Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

### 1.2.9 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: Uso industriale, PROC22 Operazioni di lavorazione nell'ambito di processi potenzialmente chiusi con minerali/ metalli a temperature elevate; ambiente industriale, PROC23 Operazioni di lavorazione e trasferimento in processi aperti con minerali/ metalli a temperature elevate

### Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso).  
Forma Fisica (al momento dell'uso) : Solido, molto polveroso

### Frequenza e durata dell'uso

Frequenza dell'uso : > 4 ore / giorno

### Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

all'aperto / al coperto : al coperto

### Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro.

### Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Occhiali di protezione di sicurezza, Guanti di protezione, Indossare indumenti da lavoro adeguati., In caso di nubi di polvere, maschera antipolvere efficace.

Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro., Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

### 1.3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

#### Ambiente

Fattore di emissione	Tipo di valore	Compartimento	Esposizione ambientale	RCR
----------------------	----------------	---------------	------------------------	-----

### Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



**LAPI CHIMICI S.p.A.**

**PS1110 - CORRETTORE PH PIU' GRANULARE**

Revisione n. 3  
Data revisione 17/10/2022  
Stampata il 17/10/2022  
Pagina n. 20/26  
Sostituisce la revisione: 2  
(Data revisione: 07/06/2021)

ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC6d, SU7		Tutto		Nessuna valutazione dell'esposizione per l'ambiente, poiché il prodotto comporta preoccupazioni ridotte
ERC8a, ERC8b, ERC8c, ERC8d, ERC8e, ERC8f, ERC9a, ERC9b		Tutto		Nessuna valutazione dell'esposizione per l'ambiente, poiché il prodotto comporta preoccupazioni ridotte

#### Salute umana

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Tipo di valore	Livello d'esposizione	RCR
PROC3, PROC9	Uso industriale, liquido	Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico	0,044 mg/m <sup>3</sup>	<= 0,5
PROC7, PROC17, PROC18	Uso professionale, Non applicabile	Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico		
PROC1	Uso professionale, liquido	Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico	0,0044 mg/m <sup>3</sup>	<= 0,5
PROC1	Uso professionale, solido	Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico	0,001 mg/m <sup>3</sup>	<= 0,5
PROC2	Uso professionale, liquido	Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico	0,044 mg/m <sup>3</sup>	<= 0,5
PROC2	Uso professionale, solido	Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico	0,1 mg/m <sup>3</sup>	<= 0,5
PROC4	Uso professionale, solido	Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico	5 mg/m <sup>3</sup>	<= 0,5
SU1	Uso professionale, solido, Uso all'esterno		0,142 mg/m <sup>3</sup>	<= 0,5
PROC4	Uso professionale, liquido	Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico	0,004 mg/m <sup>3</sup>	<= 0,5
PROC10, PROC11	Uso professionale, Miscela liquida	Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico	0,44 mg/m <sup>3</sup>	<= 0,5
PROC8a	Uso professionale, solido	Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico	1 mg/m <sup>3</sup>	<= 0,5
PROC8a	Uso professionale, liquido	Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico	0,088 mg/m <sup>3</sup>	<= 0,5
PROC8b	Uso professionale, liquido	Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico	0,088 mg/m <sup>3</sup>	<= 0,5
PROC13, PROC15	Uso professionale, Miscela liquida	Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico	0,088 mg/m <sup>3</sup>	<= 0,5
PROC19	Uso professionale, solido	Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico	1 mg/m <sup>3</sup>	<= 0,5
PROC19	Uso professionale, liquido	Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico	0,088 mg/m <sup>3</sup>	<= 0,5
PROC1	Uso industriale	Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico	0,01 mg/m <sup>3</sup>	<= 0,5
PROC2	Uso industriale, solido	Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico	0,5 mg/m <sup>3</sup>	<= 0,5
PROC4, PROC8a, PROC19	Uso industriale	Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico	5 mg/m <sup>3</sup>	<= 0,5
PROC8b,	Uso industriale, solido	Lavoratore - inalatorio, a lungo	5 mg/m <sup>3</sup>	<= 0,5

## Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



**LAPI CHIMICI S.p.A.**

**PS1110 - CORRETTORE PH PIU' GRANULARE**

Revisione n. 3  
Data revisione 17/10/2022  
Stampata il 17/10/2022  
Pagina n. 21/26  
Sostituisce la revisione: 2  
(Data revisione: 07/06/2021)

PROC15		termine - sistemico		
PROC10, PROC11, PROC13	Non applicabile			
PROC3	Uso industriale, solido	Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico	1 mg/m <sup>3</sup>	<= 0,5
PROC7	Uso industriale	Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico	0,022 mg/m <sup>3</sup>	<= 0,5
PROC9	Uso industriale, solido	Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico	5 mg/m <sup>3</sup>	<= 0,5
PROC17, PROC18	Uso industriale, Miscela liquida	Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico	0,022 mg/m <sup>3</sup>	<= 0,5
PROC22, PROC23	Uso industriale, Solido, molto polveroso	Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico	1 mg/m <sup>3</sup>	<= 0,5

RCR = Rapporto di caratterizzazione del rischio

ERC4, ERC5,  
ERC6a, ERC6b,  
ERC6d, SU7  
ERC8a, ERC8b,  
ERC8c, ERC8d,  
ERC8e, ERC8f,  
ERC9a, ERC9b

PROC3, PROC9

PROC7,  
PROC17,  
PROC18

PROC1

PROC1

PROC2

PROC2

PROC4

SU1

PROC4

PROC10,

PROC11

PROC8a

PROC8a

PROC8b

PROC13,

PROC15

PROC19

PROC19

PROC1

PROC2

PROC4,

PROC8a,

PROC19

PROC8b,

PROC15

PROC10,

PROC11,

PROC13

PROC3

Metodo di Valutazione dell'Esposizione : ECETOC TRA v2.0 Impiegato

Metodo di Valutazione dell'Esposizione : ECETOC TRA v2.0 Impiegato

Metodo di Valutazione dell'Esposizione : ECETOC TRA v2.0 Impiegato

Metodo di Valutazione dell'Esposizione : ECETOC TRA v2.0 Impiegato

Metodo di Valutazione dell'Esposizione : ECETOC TRA v2.0 Impiegato

Metodo di Valutazione dell'Esposizione : ECETOC TRA v2.0 Impiegato

Metodo di Valutazione dell'Esposizione : ECETOC TRA v2.0 Impiegato

Metodo di Valutazione dell'Esposizione : ECPA OWB

Metodo di Valutazione dell'Esposizione : ECETOC TRA v2.0 Impiegato

Metodo di Valutazione dell'Esposizione : ECETOC TRA v2.0 Impiegato

Metodo di Valutazione dell'Esposizione : ECETOC TRA v2.0 Impiegato

Metodo di Valutazione dell'Esposizione : ECETOC TRA v2.0 Impiegato

Metodo di Valutazione dell'Esposizione : ECETOC TRA v2.0 Impiegato

Metodo di Valutazione dell'Esposizione : ECETOC TRA v2.0 Impiegato

Metodo di Valutazione dell'Esposizione : ECETOC TRA v2.0 Impiegato

Metodo di Valutazione dell'Esposizione : ECETOC TRA v2.0 Impiegato

Metodo di Valutazione dell'Esposizione : ECETOC TRA v2.0 Impiegato

Metodo di Valutazione dell'Esposizione : ECETOC TRA v2.0 Impiegato

Metodo di Valutazione dell'Esposizione : ECETOC TRA v2.0 Impiegato

Metodo di Valutazione dell'Esposizione : ECETOC TRA v2.0 Impiegato

Metodo di Valutazione dell'Esposizione : ECETOC TRA v2.0 Impiegato

## Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



**LAPI CHIMICI S.p.A.**

**PS1110 - CORRETTORE PH PIU' GRANULARE**

Revisione n. 3  
Data revisione 17/10/2022  
Stampata il 17/10/2022  
Pagina n. 22/26  
Sostituisce la revisione: 2  
(Data revisione: 07/06/2021)

PROC7	Metodo di Valutazione dell'Esposizione : ECETOC TRA v2.0 Impiegato
PROC9	Metodo di Valutazione dell'Esposizione : ECETOC TRA v2.0 Impiegato
PROC17, PROC18	Metodo di Valutazione dell'Esposizione : ECETOC TRA v2.0 Impiegato
PROC22, PROC23	Metodo di Valutazione dell'Esposizione : ECETOC TRA v2.0 Impiegato

### 1.4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

#### 1.4.1 Ambiente

Se un utilizzatore a valle ha condizioni operative/RMM non conformi alle specifiche nello scenario di esposizione, potrà valutare se opera all'interno dei limiti stabiliti dallo scenario di esposizione attraverso la valutazione in scala nell'EUSES. I principali parametri da considerare sono:

- quantità locale utilizzata (tonnellaggio)
- fattore di emissione prima del trattamento in loco
- presenza dell'impianto di trattamento delle acque reflue in loco ed efficienza
- fattore di diluizione

L'efficienza di rimozione richiesta per le acque reflue può essere raggiunta mediante l'adozione di tecnologie in loco/fuorisede, da sole o in combinazione.

Dove siano adottate altre misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utenti dovranno garantire la gestione dei rischi a livelli almeno equivalenti.

#### 1.4.2 Salute

Le esposizioni previste non dovrebbero superare il DN(M)EL quando le misure per la gestione del rischio/condizioni operative delineate nella sezione 2 sono implementate.

Dove siano adottate altre misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utenti dovranno garantire la gestione dei rischi a livelli almeno equivalenti.

## Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



**LAPI CHIMICI S.p.A.**

**PS1110 - CORRETTORE PH PIU' GRANULARE**

Revisione n. 3  
Data revisione 17/10/2022  
Stampata il 17/10/2022  
Pagina n. 23/26  
Sostituisce la revisione: 2  
(Data revisione: 07/06/2021)

### uso consumatore

#### 2.1. Descrizione della situazione

Gruppi di utilizzatori principali	: <b>SU 21</b>	Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Settore d'uso finale	: <b>SU 21</b>	Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)
Categoria a rilascio nell'ambiente	: <b>ERC8a</b>	Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
	<b>ERC8b</b>	Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti
	<b>ERC8c</b>	Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
	<b>ERC8d</b>	Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
	<b>ERC8e</b>	Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti
	<b>ERC8f</b>	Ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
	<b>ERC9a</b> <b>ERC9b</b>	Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi
Categoria di prodotto	:	PC0 - PC40

#### 2.2. Condizioni relative all'uso con effetti sull'esposizione

**2.2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a Ampio uso dispersivo in ambiente internodi coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti, ERC8b Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti, ERC8c Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice, ERC8d Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti, ERC8e Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti, ERC8f Ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice, ERC9a Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi, ERC9b Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi**

L'emissione nell'ambiente è considerata trascurabile.

#### Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso).

#### Condizioni e misure relative all'impianto di trattamento delle acque reflue

Tipo d'impianto di trattamento delle acque reflue : Impianto comunale di trattamento delle acque reflue

#### 2.2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC3 Depuratori dell'aria ,

#### Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 5% (a meno che indicato in modo diverso).

## Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



**LAPI CHIMICI S.p.A.**

**PS1110 - CORRETTORE PH PIU' GRANULARE**

Revisione n. 3  
Data revisione 17/10/2022  
Stampata il 17/10/2022  
Pagina n. 24/26  
Sostituisce la revisione: 2  
(Data revisione: 07/06/2021)

### Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)

Provvedimenti del consumatore : Conservare fuori dalla portata dei bambini., Evitare il contatto con gli occhi., In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

#### 2.2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC23 Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli ,

#### Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 10% (a meno che indicato in modo diverso).

### Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)

Provvedimenti del consumatore : Conservare fuori dalla portata dei bambini., Evitare il contatto con gli occhi., In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

#### 2.2.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione del consumatore per: PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tracui prodotti a base di solventi) ,

#### Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Detersivi per bucato e detersivi per superfici, Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 70% (a meno che indicato in modo diverso).  
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Pastiglie per lavastoviglie, Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 70% (a meno che indicato in modo diverso).  
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Soda domestica, Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 100% (a meno che indicato in modo diverso).  
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Spray pulenti per le superfici, Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 25% (a meno che indicato in modo diverso).

### Condizioni e misure precauzionali relative alla protezione del consumatore (ad es. consigli sul comportamento, protezione personale e igiene)

Provvedimenti del consumatore : Conservare fuori dalla portata dei bambini., Evitare il contatto con gli occhi., In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

#### 2.3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

##### Ambiente

Fattore di emissione	Tipo di valore	Compartimento	Esposizione ambientale	RCR
----------------------	----------------	---------------	------------------------	-----

## Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



**LAPI CHIMICI S.p.A.**

**PS1110 - CORRETTORE PH PIU' GRANULARE**

Revisione n. 3  
Data revisione 17/10/2022  
Stampata il 17/10/2022  
Pagina n. 25/26  
Sostituisce la revisione: 2  
(Data revisione: 07/06/2021)

ERC8a, ERC8b, ERC8c, ERC8d, ERC8e, ERC8f, ERC9a, ERC9b		Tutto		Nessuna valutazione dell'esposizione per l'ambiente, poiché il prodotto comporta preoccupazioni ridotte
---	--	-------	--	--

### Salute umana

Scenario concorrente	Condizioni specifiche	Tipo di valore	Livello d'esposizione	RCR
PC35	polvere	Domestico - cutaneo, a lungo termine	0,036 mg/kg/giorno	
	Lavaggio regolare			
PC35	liquido	Domestico - cutaneo, a lungo termine	0,053 mg/kg/giorno	
	Lavaggio regolare			
PC35	polvere	Domestico - cutaneo, a lungo termine	0,037 mg/kg/giorno	
	Lavaggio compatto			
PC35	liquido, gel	Domestico - cutaneo, a lungo termine	0,053 mg/kg/giorno	
	Lavaggio compatto			
PC35	liquido	Domestico - cutaneo, a lungo termine	0,052 mg/kg/giorno	
	Additivi per il bucato			
	Candeggiante liquido			
PC35	Detersivi liquidi per il lavaggio di stoviglie a mano	Domestico - cutaneo, a lungo termine	0,0007 mg/kg/giorno	
PC35	gel	Domestico - cutaneo, a lungo termine	0,1 mg/kg/giorno	
	Pulizia di superfici			

RCR = Rapporto di caratterizzazione del rischio

ERC8a, ERC8b,  
ERC8c, ERC8d,  
ERC8e, ERC8f,  
ERC9a, ERC9b

PC35 Metodo di Valutazione dell'Esposizione : AISE Reach Exposure Assessment Consumer Tool (REACT)

PC35 Metodo di Valutazione dell'Esposizione : AISE Reach Exposure Assessment Consumer Tool (REACT)

PC35 Metodo di Valutazione dell'Esposizione : AISE Reach Exposure Assessment Consumer Tool (REACT)

PC35 Metodo di Valutazione dell'Esposizione : AISE Reach Exposure Assessment Consumer Tool (REACT)

PC35 Metodo di Valutazione dell'Esposizione : AISE Reach Exposure Assessment Consumer Tool (REACT)

PC35 Metodo di Valutazione dell'Esposizione : AISE Reach Exposure Assessment Consumer Tool (REACT)

PC35 Metodo di Valutazione dell'Esposizione : AISE Reach Exposure Assessment Consumer Tool (REACT)

PC35 Metodo di Valutazione dell'Esposizione : AISE Reach Exposure Assessment Consumer Tool (REACT)

## Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche  
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



**LAPI CHIMICI S.p.A.**

**PS1110 - CORRETTORE PH PIU' GRANULARE**

Revisione n. 3  
Data revisione 17/10/2022  
Stampata il 17/10/2022  
Pagina n. 26/26  
Sostituisce la revisione: 2  
(Data revisione: 07/06/2021)

### 2.4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

#### 2.4.1 Ambiente

Se un utilizzatore a valle ha condizioni operative/RMM non conformi alle specifiche nello scenario di esposizione, potrà valutare se opera all'interno dei limiti stabiliti dallo scenario di esposizione attraverso la valutazione in scala nell'EUSES. I principali parametri da considerare sono:

- quantità locale utilizzata (tonnellaggio)
- fattore di emissione prima del trattamento in loco
- presenza dell'impianto di trattamento delle acque reflue in loco ed efficienza
- fattore di diluizione

L'efficienza di rimozione richiesta per l'aria può essere raggiunta mediante l'uso di tecnologie in loco, da sole o in combinazione.

Dove siano adottate altre misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utenti dovranno garantire la gestione dei rischi a livelli almeno equivalenti.

#### 2.4.2 Salute

Non è necessaria una valutazione del rischio quantitativa per l'inalazione, dal momento che l'esposizione è considerata trascurabile

Per la via cutanea, i dati sul rischio disponibili non avvalorano la necessità di stabilire un DNEL